



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 30/11/2012

OGGETTO

Variazione generale di assestamento al bilancio di previsione 2012.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 27.11.2012
Dott. Giuseppe Di Biase
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 27.11.2012
Dott. Giuseppe Di Biase
IL SEGRETARIO GENERALE
Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 27.11..2012
Dott. ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemiladodici, addì **trenta** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 8,30, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si		13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si		14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si		14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si		16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si		17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si		18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si		19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si		20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si		21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si		22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	No		23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si		24	PAPAGNA Luciano Pio	No
				25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 20 - ASSENTI N. 5.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI FACCIOLONGO Sabino, MINERVA Francesco.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il punto n. 2 (iscritto all'o.d.g. al punto 7) ad oggetto: "Variazione generale di assestamento al bilancio di previsione 2012". Poi, giustifica l'assenza per motivi professionali del Consigliere Pavone.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dopo aver fornito giustificazioni per l'assenza del Consigliere Caporale, lamenta l'assenza dell'Assessore alle Finanze, atteso che il Consiglio è impegnato a discutere del documento contabile di assestamento al bilancio di previsione 2012; raccomanda di dare inizio ai lavori di potatura degli alberi al fine di evitare che gli stessi subiscano danni.

Alle ore 8,58 entra il Consigliere Papagna. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

Il Presidente ricorda che l'odierna seduta viene trasmessa in streaming.

La Consiglieria Petroni (P.D.L.), avuta la parola, chiede notizie in merito alla pubblica illuminazione di Via Corsica, arteria stradale ad altissimo traffico veicolare e precisa che il fondo stradale della stessa presenta diversi avvallamenti e buche.

Il Dirigente del Settore Finanze – Dott. Giuseppe Di Biase, all'uopo invitato, illustra il documento contabile in discussione.

Sono presenti ai lavori il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Francesco D'Ambra ed il componente dott. Michele Lemma.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, precisa che l'assestamento al bilancio di previsione è un atto dovuto; auspica una illustrazione puntuale sulle variazioni intervenute, negli elementi più significativi.

Il Dirigente del Settore Finanze, avuta la parola, fornisce sotto l'aspetto tecnico dettagli delle variazioni intervenute, con riferimento alla Circolare n. 5 del MEF.

Durante il suddetto intervento entra, alle ore 9,08, il Consigliere Di Palma. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3; alle ore 9,14 entra il componente del collegio dei revisori, Donato Metta.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede di conoscere gli indirizzi politici dei vari assessori in merito alle variazioni di bilancio; inoltre, se la somma prevista in entrata derivante dalla ditta Bleu resta confermata in fase di assestamento; le motivazioni del mancato stanziamento relativo al trasporto urbano per i disabili ed, a tale proposito, preannuncia la presentazione di un emendamento. Sottolinea la necessità di esperire ogni azione per garantire il patto di stabilità e per evitare l'applicazione di sanzioni; suggerisce di rimandare a gennaio 2013 eventuali pagamenti, purchè venga assicurato il patto di stabilità.

Alle ore 9,45 entra l'Assessore Lomuscio.

Il Sindaco, avuta la parola, chiede al Dirigente del Settore Finanze di conoscere, in relazione alla spesa alla data del 30.11.2012, quanto è stato speso fino al 30 giugno 2012, atteso che, dal mese di luglio, non vengono effettuati pagamenti rilevanti ai fini del patto.

Alle ore 9,51 entra l'Assessore Piscitelli.

Il Dirigente del Settore Finanze, avuta la parola, chiarisce che, al mese di giugno, lo scostamento tra entrate e pagamenti in conto capitale ammontava a circa € 2.500.000,00; precisa che non c'è stata attenzione nel programmare i pagamenti; da luglio l'Ufficio di Ragioneria ha restituito a tutti i Dirigenti i provvedimenti proposti perché la circolare MEF attribuisce alla responsabilità dei dirigenti la definizione degli spazi finanziari disponibili; gli stanziamenti devono essere coerenti con gli obiettivi del Patto.

L'Assessore alle Politiche Sociali, Francesco Minerva, avuta la parola, precisa, per quanto attiene al servizio trasporto urbano per disabili, che detto servizio verrà assicurato per sei mesi; si prevede l'acquisizione di un mezzo gratuito, attraverso la partecipazione di diversi imprenditori locali, per la soluzione definitiva del trasporto disabili con le modalità del taxi sociale, così come già in uso in altre città.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, precisa che il patto di stabilità era sfiorato da questo ente già nei primi mesi dell'anno in corso; l'amministrazione comunale è attenta ai bisognosi, anche mediante auto-tassazione per sostenere alcune realtà; la precedente Amministrazione non ha tutelato i disabili nella gestione dei parcheggi.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, rivolge un appello ai dipendenti, al fine di garantire il Patto di Stabilità dichiarato recentemente in sede di approvazione del bilancio di previsione, e propone di rimandare al mese di gennaio 2013 la riscossione della tredicesima;

Alle ore 10,13 esce il Presidente, assume la presidenza il Vice Presidente, Consigliere Giuseppe Metta.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ricorda che in sede di approvazione del bilancio di previsione è stato certificato il rispetto del Patto di Stabilità; suggerisce di sollecitare la Regione affinché provveda ad accreditare somme quale anticipo sulle OO.PP. non ancora avviate; di contattare i creditori e di posticipare a gennaio 2013 i pagamenti; di sollecitare l'accredito delle somme da parte di chi è debitore nei confronti dell'ente; invita i Dirigenti ad adoperarsi per consentire il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità. Invita l'Amministrazione ad attivarsi per la realizzazione della scuola in zona 167; ad attivare il mutuo per la realizzazione dei PIRP, atteso che nei prossimi anni non sarà più possibile per i Comuni indebitarsi.

Precisa che l'emendamento presentato è teso solo a poter assicurare il trasporto gratuito per i disabili; l'iniziativa attivata dall'Assessore Minerva relativa all'istituzione del taxi sociale non deve sostituirsi al servizio di trasporto pubblico.

Alle ore 10,30 entra il Presidente, che riassume la presidenza.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, chiede le risposte, al Dirigente del Settore Finanze, alle domande formulate in merito al documento in discussione.

Alle ore 10,39 entra l'Assessore Quinto; alle ore 10,40 esce il Presidente, assume la presidenza il Vice Presidente, Consigliere Giuseppe Metta; entra il Consigliere Di Nunno. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

Il Dirigente del Settore Finanze, avuta la parola, fornisce i chiarimenti richiesti; precisa che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione incide sulla spesa, non sulle entrate; che i mutui contratti con la Cassa DD.PP. con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, peggiorano l'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità, in quanto gli importi non vengono contabilizzati in entrata; non incidono sul Patto i finanziamenti comunitari.

Alle ore 10,44 entra il **Presidente** che riassume la presidenza e, visto che nessun altro chiede di parlare, illustra le modalità di votazione sugli emendamenti presentati; comunica che l'emendamento presentato dal Consigliere Ventola ha ricevuto i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile favorevole "evidenziando che il capitolo di spesa prevede la necessaria disponibilità e pertanto la variazione potrebbe essere inutile" dal Dirigente del Settore Finanze e il visto di conformità del Segretario Generale: "Conforme in linea tecnica, non conforme nel merito; E' il settore che dovrebbe valutare l'effettivo fabbisogno del capitolo". Poi, pone in votazione per appello nominale l'emendamento tecnico proposto dal Settore Finanze a seguito, rispettivamente, delle richieste di variazione pervenute dai diversi Settori e Servizi (Ufficio di Piano, SUAP, Servizio Pubblica Istruzione), sul quale sono stati resi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del medesimo Settore, il visto di conformità del Segretario Generale ed il parere del Collegio dei Revisori, che vengono approvati avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 23

Consiglieri assenti: n. 2 (Pavone e Caporale)

Voti favorevoli: n. 18

Astenuti: n. 5 (Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese e Di Nunno)

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dal Consigliere Ventola e lo pone in votazione per appello nominale.

Il Sindaco per dichiarazione di voto, avuta la parola, dopo aver chiesto ed ottenuto chiarimenti dal Dirigente del Settore Finanze, precisa che le risorse di cui all'emendamento in discussione sono già previste; che il responsabile dell'Ufficio di Piano non ha rilevato alcuna criticità in merito al servizio; che tra gli obiettivi di

questa Amministrazione rientra quello di garantire il servizio fino a fine anno, infine, dichiara il proprio voto contrario all'emendamento sottoposto a votazione.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, chiede se il servizio gratuito di trasporto per i disabili, oggi, è garantito, ottenuta risposta negativa dall'Assessore Minerva, dichiara voto favorevole all'emendamento proposto.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, dichiara il voto favorevole all'emendamento proposto al fine di garantire il servizio gratuito a favore dei disabili.

L'Assessore Minerva, avuta la parola, precisa che il mezzo di trasporto (taxi sociale) comporterà un costo per l'ente, derivante dall'utilizzo dello stesso; in attesa del perfezionamento delle relative pratiche, il servizio di trasporto per disabili sarà garantito con la concessione di biglietti per l'uso del servizio di trasporto pubblico.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.) per dichiarazione di voto, avuta la parola, precisa che la questione taxi sociale, che apprezza, non supera il contenuto dell'emendamento; il servizio di trasporto per disabili non è garantito da mesi; se è stato interrotto vuol dire che il relativo capitolo non consente di mantenere tale servizio, oppure sono sorti dei disguidi nel fornire direttive agli uffici competenti.

L'Assessore Minerva, avuta la parola, precisa che il contratto in essere con il gestore del servizio del trasporto pubblico relativamente ai disabili è scaduto nel mese di giugno, pur in presenza di biglietti gratuiti ancora disponibili ed inutilizzati, nel mentre si è deciso di riprendere il servizio con le stesse modalità di cui al precedente contratto.

Il Sindaco, avuta la parola, fornisce i chiarimenti necessari sulla questione, avendo interloquito con la Dirigente del Settore competente.

Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.), avuta la parola, dichiara voto non favorevole all'emendamento, avendo preso atto di quanto dichiarato dal Sindaco e dall'Assessore Minerva sulla questione "trasporto disabili".

Esce il Consigliere Di Palma. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale l'emendamento proposto dal Consigliere Ventola che non viene accolto avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Pavone, Di Palma e Caporale)

Voti favorevoli: n. 5 (Ventola, Petroni, Matarrese, Di Nunno , Papagna)

Voti contrari: n. 15

Astenuti n. 2: (Landolfi e Sabatino).

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'intero provvedimento, così come integrato dall'emendamento tecnico proposto dal Settore Finanze.

La Consigliera Landolfi (Io Sud), avuta la parola, dopo aver chiesto ed ottenuto alcuni chiarimenti dal Dirigente del Settore Finanze, sulla circostanza se l'emendamento modifica l'obiettivo del patto e constatato il mancato coinvolgimento nella stesura dell'atto contabile da parte dell'amministrazione, dichiara l'astensione al provvedimento in approvazione. Sollecita l'insediamento delle Commissioni Consiliari permanenti.

Il Presidente fornisce chiarimenti in ordine all'insediamento delle Commissioni Consiliari.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, dichiara il voto di astensione al provvedimento, in coerenza al voto espresso sul bilancio di previsione.

Escono i Consiglieri: Castrovilli, Ventola. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 20 e gli assenti 2.

Eseguita la votazione nella modalità suddetta, la proposta integrata dagli emendamenti tecnici viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20

Consiglieri assenti: n. 5 (Pavone, Di Palma, Caporale, Ventola e Castrovilli)

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 1 (Petroni)

Astenuti: n. 5 (Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna).

Su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 14 voti a favore, 1 contrario (Petroni) e 5 astenuti (Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna), espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 23.10.2012 dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto, in particolare, l'art. 175 che, al comma 8, dispone: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio";

Atteso che, da un controllo eseguito dall'ufficio ragioneria ed in relazione alle richieste di variazione pervenute dai responsabili dei servizi, agli atti d'ufficio, le previsioni di competenza in alcuni capitoli di spesa e di entrata si sono dimostrati

insufficienti a far fronte a tutti gli impegni e pagamenti ad essi riferibili e che, pertanto, è necessario provvedere alle dovute variazioni al fine di garantire l'equilibrio generale del Bilancio di Previsione 2012;

Richiamato l'art. 187 del già citato decreto, che consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, per il finanziamento delle spese correnti solo in sede di assestamento;

Richiamata la Circolare del MEF 14 febbraio 2012 n. 5 concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013 per i comuni con popolazione compresa tra i 1001 e 5.000 abitanti (artt. 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183), si ravvisa l'eventualità di un non rispetto del Patto di Stabilità 2012, in considerazione degli scostamenti, ad oggi significativi, tra riscossioni e pagamenti sulla parte in conto capitale, realizzatisi soprattutto nel 1° semestre 2012, anche in considerazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 applicato in sede di assestamento generale al bilancio di previsione 2012 alle spese correnti ed al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio, nonostante questo Comune abbia attivato tutte le procedure, previste dalla normativa, per richiedere ed ottenere gli spazi finanziari necessari per il rispetto, quali Patto Nazionale Orizzontale, Patto Regionale Incentivato, che, purtroppo, in mancanza di riscossioni in conto capitale, non garantirebbero ad oggi di recuperare lo scostamento in essere;

Atteso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 18.04.2012, è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2011,
- in tale sede, è stato accertato, a norma del citato art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000, un avanzo di amministrazione pari a complessivi Euro 852.523,65, in parte destinato a finanziare spese vincolate per Euro 503.376,89;

Ravvisata, quindi, la necessità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per la parte non vincolata, pari a complessivi Euro 128.243,42, per far fronte alle spese correnti;

Rilevato inoltre che, da un controllo eseguito da questo ufficio e a seguito delle ulteriori variazioni dell'emendamento tecnico ai capitoli di entrata e di spesa, risultano previste maggiori entrate per un importo complessivo pari ad Euro 1.368.646,00 destinate, in parte, a compensare minori entrate accertate pari ad Euro 265.100,30 ed, in parte, a far fronte a maggiori spese Euro 1.333.719,62; inoltre vi sono minori spese per Euro 230.173,92;

Richiamato l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, già citato;

Richiamato altresì, l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 che dispone: *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno"*;

Visto il prospetto definitivo elaborato dal Dirigente del Settore Finanze allegato al presente provvedimento comprensivo delle variazioni di cui all'emendamento approvato in data odierna dal Consiglio Comunale, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 88/bis, espresso parimenti in data 30.11.2012, per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- il Dirigente del Settore Finanze ha espresso i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;
- il Segretario Generale ha espresso il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4 lettera d) del D.lgs. n. 267/2000;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 14 a favore, 1 contrario (Petroni) e 5 astenuti (Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri: Pavone, Di Palma, Caporale, Ventola e Castrovilli),

DELIBERA

tenuto conto di quanto esposto in narrativa,

1. **approvare** le variazioni di cui all'allegato prospetto, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. **dare atto che**, per effetto delle variazioni disposte, l'equilibrio di bilancio viene comunque mantenuto e viene garantito il rispetto delle somme a destinazione vincolata;
3. **dare atto**, altresì, che ai sensi della Circolare del MEF n. 5/2012, si ravvisa l'eventualità di un non rispetto del Patto di Stabilità 2012, in considerazione degli scostamenti, ad oggi significativi, tra riscossioni e pagamenti sulla parte in conto capitale, realizzatisi soprattutto nel 1° semestre 2012, anche in considerazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 applicato in sede di assestamento generale al bilancio di previsione 2012 alle spese correnti ed al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio, nonostante le attivazioni da parte del Comune di Canosa di Puglia di tutte le procedure previste dalla normativa, quali patto nazionale orizzontale, Patto Regionale incentivato, che tuttavia non hanno consentito a tutt'oggi di recuperare lo scostamento in essere, giusta prospetto (Allegato A) che, unitamente al parere del Collegio dei Revisori, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

=====

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 14 voti a favore, 1 contrario (Petroni) e 5 astenuti (Matarrese, Di Nunno, Landolfi, Sabatino e Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri: Pavone, Di Palma, Caporale, Ventola e Castrovilli), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.